

difficoltà del terreno ¹ pei bastioni progettati nell'ampliata cerchia sulla pendice del colle Vaticano e sul lato Nord della Città Leonina dal Belvedere a Castel S. Angelo. Arrivarono a compimento invece i lavori a Castel S. Angelo. Bernardo Gamucci celebra come una meraviglia di Roma e proclama impendibile questa opera nuova costrutta secondo le regole dell'arte moderna delle fortificazioni. ² Pio IV, che aveva sempre preso parte vivissima ai lavori, ³ in nessun luogo come qui fece annunciare col mezzo di iscrizioni e armi quanto erasi fatto sotto di lui. ⁴ In memoria fu coniata anche una speciale medaglia commemorativa. ⁵ Durante gli anni 1562-1565 Castel S. Angelo ricevette anche altri cannoni, armi e fornimenti di vettovaglie: nell'interno si fecero restauri e si formarono nuovi ambienti. ⁶

Molto vaste costruzioni furono progettate ed in parte anche eseguite a tutela delle coste dello Stato pontificio. Conforme alla proposta di Martino de Ayala si fecero torri fortificate presso Terracina, Monte Circeo, Anzio e Palidoro, nelle quali potesse riparare la popolazione all'approdo di corsari turchi. Era previsto tutt'un sistema di tali torri: l'esecuzione però ne rimase a Pio V. ⁷ Insieme alla costruzione delle torri fu preso in considerazione eziandio il rafforzamento delle fortificazioni dei porti. ⁸ A Ostia Pio IV fece ristorare nel 1561 i danni che la fortezza aveva sofferti dagli spagnuoli sotto Paolo IV. ⁹ Più vasti furono i lavori a Civita-

¹ Cfr. in App. n. 16 la * relazione di Fr. Tonina del 18 gennaio 1561, Archivio Gonzaga in Mantova.

² GAMUCCI, *Antichità* 179 s.

³ L'8 aprile 1562 il papa visitò la *fabrica del Castello* (* relazione di Tonina della stessa data, Archivio Gonzaga in Mantova); così pure nel febbraio 1563 (* relazione del medesimo del 17 febbraio, loc. cit.) e di nuovo nell'agosto, quando visitò anche la *fabrica di Borgo* (* relazione del medesimo, 11 agosto 1563, loc. cit.).

⁴ Vedi FORCELLA XIII, 145; BORGATTI 211 s.; PAGLIUCCHI 141 s. Cfr. BARTOLI 92 e BORGATTI, *Il Mausoleo d'Adriano e il Castel S. Angelo*, Roma 1902, 52. Al presente (1913) nel Museo di Castel S. Angelo si conservano non meno di 11 iscrizioni in parte coll'arme di Pio IV. Due dicono: *Pius IIII Mediolan. P. M.*; cinque: *Pius IIII Mediolan. Pont. Max. Anno sal. 1563* (queste erano collocate nelle cortine della circonvallazione pentagona); due altre: *Pius IIII Medices | Mediolan. Pontif. | Max. anno sal. 1565*. S'aggiungono finalmente due pietre terminali: angeli sostengono tavole colla scritta: *Observato | fines | Pius IIII | Pont. Max. | Anno sal. 1565*. | Parecchie armi di Pio IV trovansi anche nel passaggio coperto, che reca al Vaticano.

⁵ Cfr. BONANNI I, 283 s.; VENUTI 111; ARMAND II, 217.

⁶ Cfr. RODOCANACHI, *St. Ange* 173; PAGLIUCCHI 143. Sul restauro del Ponte S. Angelo v. *Jahrb. der Preuss. Kunstsamm.* XXXVI, Beiheft p. 59.

⁷ Vedi GUGLIELMOTTI, *Fortificazioni* 398-405, 430s., 435s., 449, 478. Cfr. TOMASSETTI, *Campagna* I, 180.

⁸ Cfr. gli * *Avvisi di Roma* del 10 maggio 4 e 25 ottobre 1561, *Urb. 1039*, p. 272, 301, 305^b, Biblioteca Vaticana.

⁹ Vedi la * relazione di Mula del 25 gennaio 1561, Archivio segreto pontificio e la *Relazione* di TIEPOLO 196. Cfr. GUGLIELMOTTI loc. cit. 84; DURUY 200, n. 4; BERTOLOTTI, *Art. Lomb.* 1, 170 e la * relazione in App. n. 17.